

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione nr. 24 della Giunta comunale

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. 118/2011.

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **23.05** nella sede di Piazza C.Battisti, n. 1, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

		Presenti	Assenti
BAZZOLI Franco	Sindaco	X	
BONAZZA Valerio	- V.Sindaco	X	
BIANCHI Luigi Bruno	- Ass.	X	
MOLINARI Susan	- Ass.	X	
VALENTI Brunella	- Ass.	X	

Assiste il Segretario comunale sig. Vincenzo dr. Todaro

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 5 LUG 2016

all'Albo telematico over rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vincenzo dr. Todaro



RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che, con il 1 gennaio 2016, a conclusione del processo di fusione dei Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro, e Roncone è nato il nuovo Comune di Sella Giudicarie, istituito con Legge Regionale 274 luglio 2015, n. 17;
- che ora il Comune di Sella Giudicarie, ai sensi dell'art. 3, della citata legge succede nelle situazioni giuridiche attive e passive dei comuni di origine;
- che è così che al Comune di Sella Giudicarie che spetta il RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011, tenendo conto delle vicende contabili degli estinti comuni dalle quali originano i residui stessi.

PREMESSO CHE

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 7 del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, e' indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione e' esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio e' costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo e' determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non e' capiente o e' negativo (disavanzo di amministrazione)."

RICHIAMATO inoltre l'art. 3, comma 8 del medesimo DLgs. 118/2011, il quale stabilisce che: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio". In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2016, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell' art. 83 del DPR n. 3/L (T.U.L.L.R.O.C)

RILEVATO CHE il Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 30.06.2016, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 dell'estinto Comune di Bondo, nelle seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
FONDO INIZIALE DI CASSA all'1.1.2015			560.504,90
RISCOSSIONI	427.064,62	1.396.704,84	1.823.769,46
PAGAMENTI	939.777,73	1.115.819,81	2.055.597,54
FONDO DI CASSA al 31.12.2015			328.676,82
RESIDUI ATTIVI	1.239.935,81	284.560,30	1.524.496,11
RESIDUI PASSIVI	785.726,77	667.944,16	1.453.670,93
AVANZO (o DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015			399.502,00
Fondi vincolati spese correnti 2016			20.800,58
Fondi vincolati spese asilo nido			22.130,79
Fondi vincolati utilizzo contributi di concessione			6.601,64
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi ammortamento			
Fondi non vincolati			349.968,99

RILEVATO CHE il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 30.06.2016, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 dell'estinto Comune di Breguzzo, nelle seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
FONDO INIZIALE DI CASSA all'1.1.2015			273.554,70
RISCOSSIONI	2.354.685,60	2.264.960,81	4.619.646,41
PAGAMENTI	1.985.310,11	2.200.411,96	4.185.722,07
FONDO DI CASSA al 31.12.2015			707.479,04
RESIDUI ATTIVI	800.935,56	494.180,72	1.295.116,26
RESIDUI PASSIVI	924.648,66	597.264,84	1.521.913,50
AVANZO (o DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015			480.681,82

RILEVATO CHE il Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 30.06.2016, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 dell'estinto Comune di Roncone, nelle seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
FONDO INIZIALE DI CASSA all'1.1.2015			638.865,73
RISCOSSIONI	2.500.752,35	3.696.069,15	6.196.821,50
PAGAMENTI	2.012.722,67	4.205.785,26	6.218.507,93
FONDO DI CASSA al 31.12.2015			617.179,30
RESIDUI ATTIVI	2.447.547,99	1.443.832,09	3.891.380,08
RESIDUI PASSIVI	2.076.394,97	1.238.313,35	3.314.708,32
AVANZO (o DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015			1.193.851,06
Fondi vincolati			1.950,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			482.837,83
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			709.063,23

RILEVATO CHE il Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 30.06.2016, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 dell'estinto Comune di Lardaro, nelle seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
FONDO INIZIALE DI CASSA all'1.1.2015			383.452,89
RISCOSSIONI	25.794,66	439.321,31	465.115,97
PAGAMENTI	356.692,64	303.845,11	660.537,75
FONDO DI CASSA al 31.12.2015			188.031,11
RESIDUI ATTIVI	1.484.492,78	66.203,11	1.550.695,89
RESIDUI PASSIVI	768.899,38	202.637,10	971.536,48
AVANZO (o DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015			767.190,52
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			27.903,75
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			739.286,77

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. e punto 9.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli, con decorrenza 01.01.2016, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario coadiuvato dai singoli soggetti che hanno svolto la funzione di Responsabile del servizio finanziario degli estinti comuni, ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, pervenendo al loro riaccertamento straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011;

DATO ATTO che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del DLgs. 118/2011, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate (colonna 'Residui eliminati'), nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015 e, come tali, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna 'Residui reimputati'). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, sono così riassunte:

PARTE CORRENTE				
	Residui da rendiconto 2015	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui attivi di parte corrente	3.569.518,37	332.961,44	0	3.236.556,93
Residui passivi di parte corrente	1.640.808,64	619.637,89	30.738,80	990.431,95
Residui attivi di parte capitale	4.672.493,77	575.934,05	11.945,00	4.084.614,72
Residui passivi di parte capitale	5.505.135,19	994.896,92	1.977.129,25	2.533.109,02
Residui attivi Servizi per c/terzi	19.676,22	0,01	0	19.676,21
Residui passivi Servizi per c/terzi	115.885,40	0	0	115.885,40
Totale residui attivi	8.261.688,36	908.895,50	11.945,00	7.340.847,86
Totale residui passivi	7.261.829,23	1.614.534,81	2.007.868,05	3.639.426,37

2. la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale del medesimo. Tale operazione, come emerge dal prospetto allegato sub B/0 dalla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della medesima (Allegato 5/1 del D.lgs 118/2011), evidenzia un Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2016 di complessivi € 1.995.923,05 di cui € 30.738,80 relativi alla parte corrente e € 1.965.184,25 relativi alla parte capitale; □
3. la rideterminazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio

2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, come emerge dal prospetto allegato sub B/1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima (Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011); □

4. l'adozione di variazioni al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016 - 2018, al fine di:

a) pervenire all'iscrizione del suddetto Fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del medesimo;
b) adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, come emerge dai prospetti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto (Allegato prospetto A); □

5. il riaccertamento e il reimpegno degli accertamenti e degli impegni stralciati in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2015; □

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del Dlgs 118/2011 e ss.mm qui allegato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto sub C;

VISTI i seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale responsabile del servizio finanziario;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 01.01.2016, di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2015, come risulta dai prospetti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI COSTITUIRE il Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 di complessivi € 1.995.923,05 di cui € 30.738,80 relativi alla parte corrente e € 1.965.184,25 relativi alla parte capitale;

DI DARE ATTO che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, sono rappresentati nell'allegato B/0 (Allegato 5/1 del D.lgs 118/2011) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale e pertanto:

I residui passivi reimputati all'esercizio 2016 sono di importo pari alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio per l'importo di € 2.007.868,05 e pertanto la situazione non presenta elementi di criticità;

DI RIDETERMINARE il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario in oggetto, in € 3.546.864,71, dando atto che, nell'allegato alla presente deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato

secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

DI APPROVARE inoltre le variazioni al bilancio di previsione 2016, e pluriennale 2016-2018 autorizzatorio come risultanti dal prospetto allegato, e di prendere atto che le medesime variazioni verranno eseguite anche sul bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 con funzione conoscitiva sia di competenza che di cassa, al fine di adeguare il medesimo all'esito dell'attività di riaccertamento in oggetto;

DI TRASMETTERE il presente atto al Consiglio Comunale, unitamente all'allegato parere dell'Organo di Revisione, così come previsto dall'art.3, comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del DLgs. 118/2011 e ss.mm e i.;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005); stante la necessaria concomitanza fra l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e l'adozione del presente atto, come stabilito dall'art.3, comma 7 del DLgs. 118/2011.

DI TRASMETTERE copia della presente al Tesoriere comunale.

DI DARE EVIDENZA, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPR. 3/L 1.2.2005);
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24 DEL 28/06/2016
 IL SIGILLATO
 FNAU CO. PATZDOL
 VARIAZIONE DI BILANCIO n. 1 del 30/06/2016
 COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
 IL RESPONSABILE
 VINCENZO MONTANO

ENTRATE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo
4011705 CATEGORIA 1 - Alienazioni di beni patrimoniali	2016	0,00	0,00	11.945,00	0,00	11.945,00
TITOLO 4 RISORSA 1705 - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI	CS	14.489,50	0,00	11.945,00	0,00	26.434,50
Totale COMPLESSIVO ENTRATE ANNO: 2016				COMPETENZA 11.945,00	0,00	
				SALDO COMPETENZA 11.945,00		

CASSA 11.945,00 0,00
 SALDO CASSA 11.945,00

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo
1010203 FUNZIONE 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2016	116.700,00	0,00	4.270,00	0,00	120.970,00
TITOLO 1 SERVIZIO 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione	CS	201.081,34	0,00	0,00	0,00	201.081,34
INTERVENTO 3 - Prestazione di servizi						
1010505 FUNZIONE 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2016	61.200,00	0,00	4.768,80	0,00	65.968,80
TITOLO 1 SERVIZIO 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	CS	129.621,28	0,00	0,00	-14.248,80	120.462,48
INTERVENTO 5 - Trasferimenti						
1010801 FUNZIONE 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2016	17.800,00	0,00	21.700,00	0,00	39.500,00
TITOLO 1 SERVIZIO 8 - Altri servizi generali	CS	40.288,40	0,00	0,00	0,00	40.288,40
INTERVENTO 1 - Personale						
2010501 FUNZIONE 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2016	30.000,00	0,00	278.342,74	0,00	308.342,74
TITOLO 2 SERVIZIO 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	CS	716.657,82	0,00	11.945,00	-856,68	727.746,14
INTERVENTO 1 - Acquisizione di beni immobili						
2010506 FUNZIONE 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2016	0,00	0,00	16.696,33	0,00	16.696,33
TITOLO 2 SERVIZIO 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	CS	60.674,41	0,00	0,00	0,00	60.674,41
INTERVENTO 6 - Incarichi professionali esterni						
2010606 FUNZIONE 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2016	30.000,00	0,00	755,04	0,00	30.755,04
TITOLO 2 SERVIZIO 6 - Ufficio tecnico	CS	177.702,44	0,00	0,00	0,00	177.702,44
INTERVENTO 6 - Incarichi professionali esterni						
2010807 FUNZIONE 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2016	100.000,00	0,00	260.000,00	0,00	360.000,00
TITOLO 2 SERVIZIO 8 - Altri servizi generali	CS	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00
INTERVENTO 7 - Trasferimenti di capitale						

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo
2050207 TITOLO 2 FUNZIONE 5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali SERVIZIO 2 - Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale INTERVENTO 7 - Trasferimenti di capitale	2016 CP CS	30.000,00 41.911,46	0,00 0,00	2.998,76 780,80	0,00 0,00	32.998,76 42.692,26
2080101 TITOLO 2 FUNZIONE 8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti SERVIZIO 1 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi INTERVENTO 1 - Acquisizione di beni immobili	2016 CP CS	1.011.686,28 2.590.772,07	0,00 0,00	781.969,97 0,00	0,00 -64.716,75	1.793.656,25 2.526.055,32
2090401 TITOLO 2 FUNZIONE 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente SERVIZIO 4 - Servizio idrico integrato INTERVENTO 1 - Acquisizione di beni immobili	2016 CP CS	111.000,00 463.923,18	0,00 0,00	224.075,42 0,00	0,00 0,00	335.075,42 463.923,18
2090406 TITOLO 2 FUNZIONE 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente SERVIZIO 4 - Servizio idrico integrato INTERVENTO 6 - Incarichi professionali esterni	2016 CP CS	0,00 25.055,90	0,00 0,00	12.302,07 0,00	0,00 -12.697,93	12.302,07 12.357,97
2090501 TITOLO 2 FUNZIONE 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente SERVIZIO 5 - Servizio smaltimento rifiuti INTERVENTO 1 - Acquisizione di beni immobili	2016 CP CS	0,00 414.276,77	0,00 0,00	399.988,92 0,00	0,00 0,00	399.988,92 414.276,77
Totale COMPLESSIVO USCITE ANNO: 2016				2.007.868,05	0,00	
				SALDO COMPETENZA		
				2.007.868,05		
				CASSA		
				12.725,80	-92.520,16	
				SALDO CASSA		
				-79.794,36		

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2016 (1)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e reimputati con imputazione agli esercizi 2016 e successivi	1	30.738,80	1.189.375,52
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	a		787.753,73
	2	-	11.945,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2016 e successivi			
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2016, pari a (3) = (1) + (a) - (2) se positivo,	3	30.738,80	1.965.184,25

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	4	30.738,80	1.189.375,52
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	b		787.753,73
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	5	-	11.945,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (6) = (4) - (b) - (5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	30.738,80	1.965.184,25
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7) = (5) - (4) - (b) altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4) + (b) - (5) - (3) se positivo		-	
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (8) = (3) - (6) + (7).	8	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	9		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	10		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (11) = (9) + (c) - (10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12) = (10) - (9) - (c), altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9) + (c) - (10) - (8) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (13) = (8) - (11) + (12)	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2018 (e di entrata del bilancio 2019 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14		
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2018 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita ⁽³⁾	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2018	15		
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2018, pari a (16) = (14) + (d) - (15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17) = (15) - (14) - (d) se positivo, altrimenti indicare 0 ⁽²⁾	17		
se positivo		-	-
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2018 (18) = (13) - (16) + (17)	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2016
Entrate accertate reimputate al 2017
Entrate accertate reimputate al 2018
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
-	11.945,00
-	-
-	-
-	-
-	11.945,00

Impegni reimputati al 2016
Impegni reimputati al 2017
Impegni reimputati al 2018
Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

30.738,80	1.189.375,52
-	-
-	-
-	-
30.738,80	1.189.375,52

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		2.841.225,40
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	908.895,50
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	1.614.534,81
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	11.945,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.220.114,32
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽²⁾	(+)	787.753,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	1.995.923,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)		3.546.864,71

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... ⁽⁴⁾	28.426,00
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	28.426,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti (accordo di programma forte Larino (Lardaro-Praso)	140.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti (ricerca medica sull'idoneità delle erbe alle applicazione fitobalneoterapiche)	108.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Vincoli per spese correnti 2016	20.800,58
Vincoli per spese asilo nido	22.130,79
Vincoli per utilizzo contributi di concessione	6.601,64
Vincoli alienazioni per attività socio assistenziali	1.950,00
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata (l)	299.483,01
Totale parte destinata agli investimenti (m)	510.741,58
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)	2.708.214,12
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2016	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2016 - 2018, relativo all'esercizio 2016.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE N 24 DEL 30 GIUGNO 2016

IL SINDACO
FRANK BARDOLI

IL SEGRETARIO
VINCENTO TONATO

Stefano L. Ferrara

Vincenzo Tonato



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E CORRENTE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7, D.LGS. 118/2011.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 15.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario. I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente

- parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario.

in data 30 giugno 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 30/06/16 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Franco Bazzoli

Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Vincenzo Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì

4/04/2016



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Vincenzo Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma del D.P.Reg 01/02/2004, n. 3/L.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo